



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Circolare FL 17 / 2004

Roma, li 16 luglio 2004

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

A TUTTE LE PROVINCE LORO SEDI

A TUTTI I COMUNI LORO SEDI

A TUTTE LE COMUNITA' MONTANE LORO SEDI

e, per conoscenza,

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Dipartimento per la funzione pubblica R O M A
- Dipartimento per gli affari regionali R O M A
- Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città-Autonomie Locali R O M A

ALLA CORTE DEI CONTI - Sezione Enti Locali R O M A

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato R O M A
- Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione R O M A
- Dipartimento per le politiche fiscali
- Agenzia e Enti della fiscalità R O M A
- Studi e politiche economico fiscali R O M A
- Federalismo fiscale R O M A

ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI R O M A

AL COMMISSARIO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA PALERMO

AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA CAGLIARI

AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA TRIESTE

ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO S E D E

ALL'A.N.C.I. - Via dei Prefetti, n. 46 R O M A

ALL'U.P.I. - P.zza Cardelli, n. 4 R O M A

ALL'U.N.C.E.M. - Via Palestro, n. 30 R O M A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA R O M A

OGGETTO: Certificazioni di conto di bilancio 2003 delle province, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni.

SOMMARIO

§ 1. Premessa 3

§ 2. Modalità di presentazione della certificazione 3

§ 3. Redazione della certificazione 4

§ 4. Adempimenti degli Uffici Territoriali del Governo 6

§ 1. Premessa

Come è noto l'articolo 161 comma 1 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede, che i comuni, le unioni dei comuni, le province e le comunità montane, redigano apposita certificazione sui principali dati del conto di bilancio.

In base alla predetta normativa questo ufficio ha provveduto alla stesura del decreto ministeriale prot. n. 2378/732101/01 del 16 giugno 2004 contenente le modalità relative ai certificati di conto di bilancio 2003, delle province, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni dei comuni, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004, n. 117.

In relazione a quanto sopra gli enti devono predisporre e presentare alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo il certificato di conto di bilancio 2003 e la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2001-2003, in versione informatizzata, inviando sia il supporto magnetico (floppy disk) che il relativo supporto cartaceo in quanto forma documentale imprescindibile per l'acquisizione del certificato da parte del Ministero dell'Interno.

Si ritiene opportuno sottolineare che, la predisposizione e la stampa del certificato del conto di bilancio devono essere prodotte esclusivamente con l'utilizzo di una procedura software che abbia ottenuto l'omologazione da questo Ministero. L'elenco delle ditte che otterranno l'autorizzazione sarà consultabile sul sito internet di questa Direzione alla pagina <http://finanzalocale.interno.it/ser/omolog/index.html>

§ 2. Modalità di presentazione della certificazione

Le province e le comunità montane sono tenute a presentare il certificato del conto di bilancio 2003 e la relativa tabella dei parametri, in originale e 4 copie autenticate, non oltre il 30 settembre 2004 alle competenti Prefetture - Uffici Territoriali del Governo. Gli enti locali delle regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige sono tenuti a presentare il certificato del conto di bilancio 2003 con le modalità e nei tempi predetti, rispettivamente, alla Presidenza della regione Valle d'Aosta ed ai Commissariati del Governo di Trento e Bolzano competenti per territorio.

I comuni e le unioni di comuni sono tenuti a presentare, con le stesse modalità sopraesposte, un originale e solo tre copie autenticate in quanto l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.) ha espressamente richiesto che le certificazioni non vengano più inviate presso la loro sede.

Gli enti locali della Regione Valle d'Aosta, a seguito di accordi presi tra questo Ministero e la regione medesima, sono tenuti a compilare solo i quadri specificati nell'allegato tecnico del decreto ministeriale, ad essi destinato.

Ai fini del rispetto del predetto termine farà fede il bollo-datario apposto sul frontespizio del certificato dalle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, dalla Presidenza della regione della Valle d'Aosta e dai Commissariati dei Governi di Trento e Bolzano.

Si sottolinea l'importanza del rispetto del termine di presentazione in quanto l'articolo 161 del Testo Unico prevede per gli enti inadempienti la sospensione dell'ultima rata del contributo ordinario dell'anno.

§ 3. Redazione della certificazione

Com'è noto i certificati sono presentati dagli enti locali alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo e pervengono, per il tramite di queste, al Ministero per l'acquisizione e lo studio dei dati da parte dell'Ufficio consulenza e studi della finanza locale.

3.1 - Quadri finanziari

La preziosa attività di verifica svolta da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali di Governo, con la conseguente diminuzione di errori nella redazione dei certificati, ha consentito, nel corso degli anni, un consistente miglioramento della compilazione dei quadri finanziari dei certificati, nonché una più celere acquisizione dei dati nella Banca dati della Direzione Centrale della Finanza Locale.

L'analisi dei dati a disposizione ha permesso la predisposizione di indicatori finanziari ed economici, distinti per zone e fasce regionali ed arricchiti da rappresentazioni grafiche che sono risultati utili ai singoli comuni ed alle province per percepire con immediatezza la propria situazione gestionale rispetto a quella degli enti facenti parte della stessa fascia demografica di appartenenza.

In ogni caso poiché la conoscenza dei dati esatti per singolo ente si conferma elemento imprescindibile per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di questa Direzione si ribadisce la necessità di porre in essere la cennata attività di ricognizione con la cura e la puntualità fino ad oggi

dimostrata.

Per facilitare il lavoro di codesti uffici si ritiene utile, in ogni caso, riportare l'elenco delle anomalie con maggior frequenza riscontrate nel controllo dei certificati di conto di bilancio 2002 che ne hanno alterato la correttezza formale e sostanziale, inducendo alla loro restituzione agli enti interessati:

- mancata apposizione delle firme;
- mancata presentazione di una o più pagine del certificato;
- presenza di dati non espressi in euro;
- certificazione non conforme al modello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;
- mancata o incompleta compilazione dei quadri finanziari;
- certificazione non prodotta in originale;
- mancata indicazione del numero e/o data dell'autorizzazione ministeriale in calce alla certificazione;
- mancato invio del floppy-disk in allegato all'originale del certificato;
- mancata presentazione della tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

3.2 - Quadri fisici

Le continue richieste di informazioni da parte di organi pubblici e di ricercatori sui dati presenti nei quadri fisici dei certificati in questione non sempre vengono soddisfatte appieno dagli uffici della Direzione centrale della finanza locale, risultando tali quadri non compilati o compilati in maniera non congruente.

In relazione a tanto è necessario procedere nella verifica in ordine alla congruità dei dati pervenuti, con ogni possibile attenzione, tenuto conto del dettato normativo dell'art. 161 comma 4 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli enti locali che prevede l'obbligo per il Ministero dell'interno di provvedere a rendere disponibili i dati delle certificazioni alle regioni, alle associazioni rappresentative degli enti locali, alla Corte dei Conti ed all'Istituto nazionale di statistica.

Proprio con l'obiettivo di giungere nel corso di un triennio, analogamente a quanto avvenuto con i dati finanziari, ad un buono standard qualitativo di tali dati, questa Direzione intende curare uno studio più approfondito dei servizi, focalizzando maggiormente il monitoraggio su quelli riportati nell'apposita nota allegata alla presente circolare.

Si rammenta che i servizi, distinti per tipologia di ente locale, sono stati prescelti in base alla maggiore diffusione sul territorio nazionale.

Andranno, conseguentemente, effettuate, a cura di ciascuna Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo verifiche intese ad accertare che i valori indicati nei quadri fisici siano congruenti e che siano compilate integralmente tutte le voci richieste; in caso contrario si provvederà a chiedere agli enti locali interessati ogni opportuno chiarimento e, se del caso, le dovute modifiche o integrazioni.

§ 4. Adempimenti delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo

Le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, la Presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed i Commissariati del Governo delle province di Trento e Bolzano invieranno l'originale dei certificati al Ministero dell'interno entro il 30 novembre 2004, nonché una copia alla Corte dei Conti – Sezione enti locali, una all'I.S.T.A.T.. Provvederanno altresì a trasmettere, una copia all'U.P.I. ed una all'U.N.C.E.M. a secondo della tipologia di ente locale interessato.

Si prega di diffondere il contenuto della presente circolare a tutti gli enti locali interessati.

p.IL CAPO DIPARTIMENTO
(Malinconico)
F.to De Martino

A L L E G A T O

ELENCO DEI SERVIZI PRESCELTI IN BASE ALLA MAGGIORE DIFFUSIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE

COMUNI

servizi connessi agli organi istituzionali;
amministrazione generale, compreso servizio elettorale;
polizia locale e amministrativa;
asili nido;
mense;
impianti sportivi;
scuola materna;
istruzione elementare e media;
viabilità e illuminazione pubblica;
trasporti pubblici.

PROVINCE

servizi connessi agli organi istituzionali;
amministrazione generale;
musei e pinacoteche, gallerie e mostre;
servizi viabilità;
trasporti pubblici.

COMUNITA' MONTANE

servizi connessi agli organi istituzionali;
amministrazione generale;
servizi connessi all'assetto del territorio ed a problemi dell'ambiente.